

PIANO DELLA *PERFORMANCE* DELL'INRIM

2013-2015

Approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 021/2013 del 28 giugno 2013

PIANO DELLA PERFORMANCE DELL'INRIM

1. PREMESSA

Il piano della performance 2013-2015, redatto in attuazione dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009, costituisce un aggiornamento ed una revisione del piano 2012-2014 e tiene conto:

- delle risultanze della valutazione dei Piani 2011-2013 e 2012-2014, effettuata dalla CIVIT, nonché delle linee guida espresse con la delibera 6/2013, adottata dalla medesima Commissione il 17 gennaio 2013;
- dell'adozione, il 26 ottobre 2012, da parte dell'INRIM del Piano Triennale 2013-2015 e della successiva integrazione, trasmessa - come da richiesta del MIUR - il 15 febbraio 2013, in merito ai Progetti Premiali riferiti all'annualità 2012 del Fondo Ordinario, di cui all'art. 4 del D.lgs. 213/2009;
- della progressiva andata a regime della nuova impostazione della contabilità e del Bilancio degli Enti Pubblici, sulla base del D.lgs. 91/2011 e dei DPCM 18/9/2012 e 12/12/2012;
- degli obblighi di valutazione della performance di tutto il personale della Pubblica Amministrazione nonché del nuovo meccanismo distributivo del trattamento accessorio introdotti dall'art. 5, comma 11 bis, e dall'art. 5, comma 11 quinquies, del DL 95/2012;
- delle disposizioni in materia di prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012;
- del riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.lgs. 33/2013.

1.1. La valutazione della CIVIT e i nuovi indirizzi

La valutazione effettuata dalla CIVIT sui Piani delle performance 2011-2013 e 2012-2014, evidenzia i punti di forza e le aree di miglioramento del Piano.

Rappresentano punti di forza, il soddisfacente livello di *compliance* rispetto alle delibere CIVIT n. 89 e 112/2010 (rispettivamente: gli indirizzi per il sistema di misurazione e valutazione della performance, e gli indirizzi per la struttura e le modalità di redazione del piano delle performance) e il buon livello della formattazione degli elementi di presentazione dell'amministrazione, la semplicità del linguaggio utilizzato e la completezza delle informazioni fornite.

Le aree da migliorare riguardano la descrizione della metodologia di definizione degli obiettivi, indicatori e target e la formulazione dettagliata del Piano Annuale Operativo, con evidenza, in quest'ultimo, degli obiettivi operativi. Inoltre, era osservato che l'Istituto non aveva trasmesso alla CIVIT gli Standard di qualità per gli anni 2011 e 2012.

Per la predisposizione del Piano della Performance 2013-2015, gli indirizzi espressi dalla CIVIT con la delibera n. 6/2013 riguardano essenzialmente: il collegamento tra il ciclo della Performance e quello della programmazione economico-finanziaria e di bilancio; l'integrazione degli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità e alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione. In tale contesto

obiettivi prioritari per tutte le Pubbliche Amministrazioni sono individuati nella digitalizzazione e nel contenimento della spesa pubblica.

1.2. La specificità del ciclo della performance per l'INRIM

Per gli Enti pubblici di ricerca, cui l'INRIM afferisce, il ciclo di gestione della performance e l'annesso sistema di trasparenza e rendicontazione della performance, tiene conto di quanto contemplato dall'art. 74, comma 4, del D.lgs. 150/2009 che rinvia ad un provvedimento *ad hoc*, la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei Titoli II e III del suddetto decreto, ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca.

Con il DPCM 26/1/2011, entrato in vigore il 4/6/2011, è stata demandata all'ANVUR, d'intesa con la CIVIT, sia l'individuazione degli specifici obiettivi, degli indicatori e degli standard di qualità, che le modalità per assicurare il ciclo della gestione delle performance dei ricercatori e dei tecnologi. Ciò al fine di consentire agli Enti di ricerca la definizione, nell'ambito dei propri statuti di autonomia ed in conformità alla Carta europea dei ricercatori, delle specifiche misure volte a garantire la misurazione e la valutazione delle performance, l'utilizzo dei sistemi premianti, la trasparenza dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti.

In tale contesto, e con riferimento alla valutazione della qualità della ricerca, l'ANVUR ha emanato il primo bando di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) in Italia nel periodo 2004-2010. Il VQR ha come fine la valutazione dei risultati della ricerca scientifica (indicati nel bando come "*prodotti*") e dei soggetti giuridici indicati come "*strutture di ricerca*" tra i quali sono compresi gli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR. I soggetti valutati non sono solo le strutture organizzative ma, anche, i ricercatori e i tecnologi (questi ultimi esclusi dal bando solo se addetti ad attività amministrative e di servizio).

In sostanza si assiste ad un sistema che cerca di uniformare, almeno in termini di metodologia di valutazione, una disomogeneità di personale ascrivibile rispettivamente all'area della ricerca e a quella dell'amministrazione e della gestione, in coerenza con quanto contemplato dall'art. 5, comma 11-bis, del DL 95/2012 il quale statuisce che le amministrazioni, ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale sulla base di criteri di selettività e riconoscimento del merito, valutino la performance del personale non dirigente in base al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali e al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e ai comportamenti organizzativi dimostrati.

Al riguardo, è da specificare che l'INRIM ha una sola posizione dirigenziale nella dotazione organica (a fronte di una previsione statutaria di due) attualmente non coperta.

Infine, per l'INRIM, la valutazione complessiva dell'attività di ricerca dell'Ente è svolta dal Comitato di Valutazione di cui all'art. 10 del D.lgs. 38/2004¹: tale valutazione è richiesta dall'ANVUR nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca (VQR).

¹ Il comitato di valutazione valuta periodicamente i risultati dell'attività di ricerca dell'ente, anche in relazione agli obiettivi definiti nel piano triennale e nei relativi aggiornamenti, sulla base dei criteri di valutazione e dei parametri di qualità definiti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca previo parere del Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR). obiettivi definiti nel piano triennale e nei relativi aggiornamenti, sulla base dei criteri di valutazione e dei parametri di qualità definiti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca previo parere del Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR).

1.3. Il collegamento tra il ciclo della Performance e quello della programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio per l'INRIM, ed in generale per tutti gli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, è governato dal combinato disposto degli articoli 4 e 5 del D.lgs. 213/2009 che contemplano:

- La predisposizione di un Piano Triennale di Attività (PTA) aggiornato annualmente adottato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio Scientifico, in conformità alle linee guida enunciate nel Piano Nazionale della Ricerca (PNR). Il quadro strategico è completato dalla predisposizione/aggiornamento di un documento di visione strategica decennale.
- L'assegnazione del Fondo Ordinario è effettuata dal MIUR, oltre che sulla base della suddetta programmazione strategica, anche tenendo conto della valutazione della qualità dei risultati della ricerca, effettuata dall'Agenzia nazionale di valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR).
- Inoltre, sin dal 2011, una quota non inferiore al 7% del Fondo Ordinario complessivo (con progressivi incrementi negli anni), è destinata al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti.

Il predetto ciclo di programmazione deve, ovviamente, tener conto del disposto di cui all'art. 15, comma 1-bis, del DL 98/2011, in merito al rigido vincolo temporale di approvazione del Bilancio di Previsione, stabilito al 31/12 di ogni anno.

Nei fatti, stante il complesso meccanismo previsto dalla legge di riordino, il MIUR definisce gli indirizzi per la formulazione del Piano Triennale e della modalità per il finanziamento dei progetti premiali, sempre a valle dell'approvazione del Bilancio di Previsione che, conseguentemente, è formulato sulla base delle previsioni del precedente piano triennale e sulle indicazioni da parte del MIUR unicamente dell'importo costituente l'assegnazione ordinariamente spettante. Una volta note le risultanze dell'assegnazione del fondo ordinario e dei finanziamenti per i progetti premiali, si provvede con appositi provvedimenti di variazione di Bilancio.

Questo scostamento temporale si è, finora, riverberato nei tempi di predisposizione e approvazione del Piano della performance. Relativamente al Piano della performance 2013 - 2015, il processo di definizione del Piano Triennale, completo delle proposte dei progetti premiali, si è concluso il 15 febbraio 2013.

Nel contesto precedentemente delineato, il Piano della performance 2013-2015 si pone, comunque, l'obiettivo di fornire una chiave di lettura del Bilancio di Previsione 2013 oltre che per unità della struttura organizzativa anche per programma, cui sono associati gli obiettivi sia di natura scientifica, sia di natura amministrativo/gestionale.

Questo approccio, oltre che a favorire l'avvio del processo di integrazione tra il ciclo della performance con quello economico-finanziario e di bilancio, disposto dal D.lgs. 94/2011, consente anche di adeguare il modello del *balanced scorecard (BSC)*² alla particolarità di un Ente di ricerca consentendo di definire degli indicatori di output/outcome anche sulla base dell'utilizzo delle risorse assegnate.

² La BSC è un sistema multidimensionale di misurazione e gestione della performance. Come tale è uno strumento atto ad implementare la strategia e a controllarne l'esecuzione attraverso la definizione di obiettivi di performance da raggiungere, indicatori per monitorare i progressi conseguiti, target per stabilire i livelli attesi e iniziative per supportarne il perseguimento, divisi in una serie di prospettive legate tra loro da relazioni causa - effetto.

E', infine, da ribadire che la valutazione è riferita alle performance, e cioè obiettivi e comportamenti organizzativi in termini di professionalità e managerialità delle persone, e non alle persone.

Per neutralizzare gli effetti soggettivi della valutazione, in coerenza con l'art. 5 del D.lgs. 150/2009, viene introdotto un meccanismo di feedback, sia dell'assegnazione degli obiettivi, che della valutazione prevedendo l'intesa tra il responsabile gerarchico con il suo livello superiore.

2. PRESENTAZIONE DELL'INRIM

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) è un Ente pubblico nazionale istituito con decreto legislativo 21 gennaio 2004 n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 16 febbraio 2004.

L'INRIM nasce nel 2006 dalla fusione dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti del CNR (IMGC) e dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris (IEN), Istituti di lunga tradizione con consolidate e profonde competenze nei campi della metrologia e della scienza dei materiali.

L'INRIM svolge un ruolo unico in Italia, collocato all'intersezione tra scienza e tecnologia d'avanguardia e il servizio alla Nazione, in risposta alla domanda di misure affidabili, comparabili e accurate, espressa dal mondo industriale, dagli scambi commerciali, dagli organismi pubblici di regolamentazione e controllo e dalla ricerca scientifica. L'INRIM contribuisce alla crescita della cultura scientifica nazionale nell'ambito specifico della metrologia.

L'INRIM collabora alla crescita del sistema metrologico dei Paesi che siglano con l'Italia accordi di collaborazione scientifica, tecnologica e commerciale, facendo avanzare la scienza delle misure, mantenendo e disseminando le unità di misura, sviluppando la tecnologia; promuovendo l'innovazione e la competitività dell'industria Italiana.

L'INRIM sostiene l'integrazione della metrologia europea sulla base del "European Metrology Research Programme" (EMRP), mediante la partecipazione alla rete europea decentrata degli Istituti Metrologici Nazionali Europei, rappresentata da EURAMET. Il programma EMRP è caratterizzato da un budget complessivo, riferito al periodo 2009-2013, di 344 milioni di euro. Su tale programma l'Italia, mediante l'INRIM e l'ENEA-INMRI, sta sviluppando programmi di ricerca nel campo metrologico per un valore pari a circa il 7,4% del budget complessivo.

Da ciò è derivato un potenziamento delle eccellenze dell'INRIM che costituirà la base per la partecipazione al nuovo programma di ricerca "European Metrology Programme for Innovation and Research" (EMPIR) proposto da EURAMET, nell'ambito del programma comunitario HORIZON 2020, caratterizzato da un budget complessivo di 400 milioni di euro, su cui l'INRIM ripropone la partecipazione a programmi di ricerca in grado di mantenere l'attuale risultato italiano della partecipazione a programmi per un valore almeno pari al 7% del budget.

L'attenzione sarà rivolta ai settori portanti dell'industria Italiana e in altri emergenti, caratterizzati dall'impiego di nuove tecnologie e nei settori della salute pubblica, dell'ambiente e dell'energia.

3. IDENTITA'

L'INRIM ha la sede principale a Torino, in Strada delle Cacce 91 e altre sedi operative dislocate a Torino e a Pavia; insiste su un'area di circa 13 ettari, situata nella periferia sud di Torino e su cui, in fasi successive, sono stati realizzati un totale di 13 edifici fuori terra e una struttura completamente interrata (galleria) che sviluppano nel loro complesso una superficie utile di 37.000 m². A questa superficie sono da aggiungere 11.000 m² della sede di Corso M. D'Azeglio.

I laboratori adibiti alle diverse attività di ricerca e ai servizi di taratura, misura, prova e certificazione sono 174 e coprono il 70% della superficie utile. Il restante 30% della superficie è destinato a uffici, biblioteca, amministrazione, officine, servizi e infrastrutture di supporto alle attività.

3.1 L'amministrazione in cifre

Rinviando al piano della trasparenza per una più approfondita esposizione dei dati di bilancio e del personale, si riportano di seguito i dati più significativi per la programmazione della performance.

Dati relativi alla gestione finanziaria (importi in migliaia di euro)

Disponibilità	2010	2011	2012
<i>Avanzo di amministrazione anno precedente</i>	3.517	4.759	6.798
Fondo Ordinario del MIUR	21.117	21.112	19.033
Progetti di ricerca e contributi da parte della Regione Piemonte	309	614	1.010
Contratti con la Commissione dell'Unione Europea	1.000	1.190	2.438
Altri contratti di ricerca	748	801	4.993
Contratti con enti pubblici e trasferimenti	90	146	34
Proventi da consulenze, tarature, prove e altre prestazioni di servizio	2.284	2.681	2.799
- tarature, prove e altre attività svolte dal Dipartimento	1.692	1.803	1.918
- attività di accreditamento di laboratori	592	878	881
Altre entrate	652	858	704
Totale entrate	26.200	27.402	31.011
Totale generale	29.717	32.161	37.809

Spese	2010	2011	2012
Spese per il personale TI e TD	14.602	13.880	14.123
Spese per borse e assegni di ricerca	1.141	790	891
Spese per collaboratori esterni	349	181	139
Missioni del personale TI e TD	264	267	365
Totale	16.356	15.118	15.518
Spese per il funzionamento della ricerca	1.689	2.135	2.846
Spese per gli investimenti di ricerca	2.325	2.239	3.694
Totale	4.014	4.374	6.540
Spese per il funzionamento e la gestione	4.571	5.697	5.699
Spese d'investimento indirette	615	714	964
Totale	5.186	6.411	6.663
Totale spese	25.556	25.903	28.721
<i>Differenza da trasferire all'esercizio successivo</i>	<i>4.161</i>	<i>6.258</i>	<i>9.088</i>
Totale	29.717	32.161	37.809

Dati relativi alla gestione economica (importi in migliaia di euro)

	2012	2011
A) Valore della produzione	33.018	29.657
B) Costi esterni	7.831	7.076
C) Valore Aggiunto (VA)	25.187	22.581
D) Costi del personale	14.688	14.141
E) Margine operativo lordo (MOL)	10.499	8.440
F) Ammortamenti e accantonamenti	7.154	5.864
G) Margine operativo netto (MON)	3.345	2.576
H) Proventi ed oneri della gestione accessoria - proventi finanziari	-	-
I) Risultati ante oneri finanziari (EBIT)	3.345	2.576
J) Oneri finanziari	-	-
K) Risultato ordinario	3.345	2.576
L) Proventi e oneri straordinari	256	543
M) Risultato ante imposte	3.601	3.119
N) Imposte dell'esercizio	1.745	1.729
O) Risultato netto	1.856	1.390

Dati relativi alla gestione patrimoniale (importi in migliaia di euro)

IMPIEGHI	2012	2011	Variazioni
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
Immobiliz. Immateriali	-	-	
Immobiliz. Materiali	36.406	36.897	-491
Immobiliz. Finanziarie	114	107	7
			-
ATTIVITA' CORRENTI			-
Rimanenze	14	13	1
Liquidità differite	4.438	6.433	-1.995
Liquidità immediate	21.881	15.017	6.864
TOTALE IMPIEGHI	62.853	58.467	4.386
FONTI			
MEZZI PROPRI			
Patrimonio netto	34.721	32.864	1.857
MEZZI DI TERZI			-
Passività consolidate	11.220	10.951	269
Passività correnti	16.912	14.652	2.260
			-
TOTALE FONTI	62.853	58.467	4.386

Dati relativi al personale: analisi quantitativa

	2008	2009	2010	2011	2012
Personale a tempo indeterminato	205	210	212	206	214
Personale a tempo determinato	18	18	17	19	19
Totale personale	223	228	229	225	233
Costo medio del personale (mgl €)	59,2	62	64,9	62,9	64,4
Spesa totale (al netto di quella del personale) per addetto (mgl €)	63,6	62,5	46,7	52,2	58,8
Spesa per investimenti per addetto (mgl €)	25,2	23,4	12,8	16,6	20

Dati relativi al personale: analisi qualitativa (riferimento al 31/12/2012)

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	
Età media del personale (anni)	47
% dei dipendenti in possesso di laurea	51%
Turnover del personale (differenza tra personale in servizio a tempo indeterminato alla fine del 2011 e quello alla fine del 2012)	11
Costi di formazione/Spese del personale	0,11%

Analisi benessere organizzativo	
Tasso di assenze (comprensivo delle ferie)	14%
Tasso di dimissioni premature	-
Stipendio medio percepito dai dipendenti (€)	39.836
% personale assunto a tempo indeterminato	92%

Analisi di genere	
% di donne rispetto al personale totale	29%
Stipendio medio percepito dal personale femminile (€)	37.410
% del personale donna assunto a tempo indeterminato	28%
Età media del personale femminile	47

3.2 Mandato istituzionale e missione

L'INRIM ha personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile; è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; subentra nei rapporti, attivi e passivi, diritti e obblighi degli Istituti confluenti dei quali prosegue le attività senza soluzione di continuità. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dello sviluppo economico e l'INRIM stipulano apposite convenzioni per individuare e disciplinare le relazioni tra la ricerca e le applicazioni nei campi della metrologia.

Il compito, le funzioni e la missione dell'Istituto sono definiti dal decreto istitutivo e dallo statuto in vigore dal 1° maggio 2011. L'INRIM:

- Svolge e promuove attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia; svolge le funzioni di istituto metrologico primario ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 273 e già di competenza degli istituti in esso confluiti; valorizza, diffonde e trasferisce le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali, nello sviluppo di tecnologie e di dispositivi innovativi;
- Come istituto metrologico nazionale, realizza i campioni primari delle unità di misura fondamentali e derivate del Sistema Internazionale delle unità di misura (SI), ne assicura il mantenimento e il confronto a livello internazionale attraverso il quale vengono validate le relative incertezze stimate; procede alla disseminazione delle unità di misura con essi realizzate, attuando tutte le operazioni tecniche e procedurali che consentono e garantiscono il trasferimento delle unità di misura dal livello di riferimento dei campioni primari a quello applicativo;
- Sostiene l'innovazione tecnologica industriale italiana e europea; partecipa a programmi di ricerca dell'UE; è partner del progetto Galileo per la metrologia del tempo; collabora all'accreditamento dei laboratori di taratura in Italia, fornisce servizi di certificazione tecnica e di consulenza.

Questi compiti sono conseguiti operando in collaborazione con organismi internazionali, Università e imprese. L'INRIM costituisce il presidio della quasi totalità della metrologia scientifica in Italia, restandone escluso il campo delle radiazioni ionizzanti tradizionalmente coperto dall'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA.

L'Istituto, nello svolgimento delle proprie attività partecipa a organismi internazionali di coordinamento delle attività metrologiche e collabora con gli istituti metrologici delle altre nazioni, garantisce l'infrastruttura metrologica indispensabile allo sviluppo tecnologico e una distribuzione di servizi di alta qualità.

L'INRIM mantiene e sviluppa questo complesso di attività presentando progetti di ricerca di frontiera e laboratori di eccellenza.

4. PERFORMANCE

4.1 Albero della performance

L'albero della performance costituisce una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani di azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. Al riguardo, stante quanto già citato in premessa, in merito alla specificità della valutazione delle performance degli Enti di ricerca, l'albero della performance rappresenta la performance riferita a tutte le attività eccetto quelle di ricerca. Peraltro, stante la natura dell'Ente, sono considerate anche le performance relative a servizi esterni che però derivano dalle ricadute dell'attività di ricerca. Questa specificità si riflette anche sulla classificazione degli *stakeholder* in quanto, ad eccezione di quelli espressamente individuabili, gli altri sono aggregati per tipologia stante la specificità della performance stessa.

Al fine della predisposizione del Piano della Performance 2013-2015, si rappresentano i contributi derivanti dall'interazione con gli stakeholder. In particolare, relativamente agli **stakeholder esterni**:

- Il MIUR ha indicato gli indirizzi e gli obiettivi da conseguire con la formulazione del Piano Triennale di Attività e ha indicato le specifiche per la formulazione delle proposte dei progetti premiali di cui all'art. 4, comma 2, del D.lgs. 213/2009;
- Gli altri Enti di ricerca, che costituiscono la comunità scientifica e disciplinare di riferimento (Atenei, CNR, ENEA), collaborando con l'INRIM nelle attività di ricerca afferenti il campo metrologico e oggetto di cofinanziamento esterno, hanno congiuntamente indicato e condiviso gli obiettivi dei programmi di attività;
- Gli Istituti Metrologici Primari degli Stati Membri dell'UE, riuniti insieme all'INRIM nell'associazione EURAMET ev, hanno definito congiuntamente la partecipazione al programma EMRP, condividendo gli obiettivi e le linee di attività;
- L'Ente Nazionale di Accreditamento (ACCREDIA) ha indicato gli obiettivi oggetto di supporto ai laboratori industriali accreditati;
- La Regione Piemonte ha indicato gli obiettivi oggetto dei programmi di ricerca in collaborazione con l'industria tramite i Poli d'Innovazione;
- Le amministrazioni centrali dello Stato, in particolare Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Funzione Pubblica, hanno definito gli indirizzi e i vincoli sulla gestione delle risorse finalizzati al raggiungimento degli obiettivi macroeconomici nazionali.

Relativamente agli **stakeholder interni**, si è tenuto conto sia di quanto espresso dalle OOSS che dal personale con riguardo:

- Agli aspetti afferenti alla contrattazione integrativa e ai rapporti di lavoro a tempo determinato, sia pur nel rispetto dei vincoli di legge;

- Agli aspetti migliorativi delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro, con particolare riguardo all'individuazione di obiettivi che risolvano nel medio termine i problemi strutturali derivanti dalla vetustà degli edifici e degli impianti.

Le schede da 1 a 5 mostrano l'albero della performance dell'Ente. Il mandato istituzionale dell'Ente, tenendo conto delle suddette limitazioni, si esplica in 5 aree strategiche articolate secondo il criterio degli *outcome*, così da rendere immediatamente intellegibili le finalità delle attività svolte in relazione ai bisogni e alle aspettative dei propri *stakeholder*.

Le aree strategiche rappresentate nelle suddette schede non identificano le unità organizzative dell'Ente ma sono a esse trasversali. E' opportuno ribadire ulteriormente che tra gli *stakeholder* della macroattività presentata nella scheda 5, "PRODOTTI A RICADUTA ESTERNA", è presente anche il personale interno dell'Istituto, in quanto fruitore di alcuni degli *outcome* dell'Istituto.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

Scheda 1: Matrice macroattività/stakeholder per GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

STAKEHOLDER		AFFARI DEL PERSONALE	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	SICUREZZA SUL LAVORO
Amministrazioni centrali dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione degli organici 	<ul style="list-style-type: none"> Costi degli organici 		
	<ul style="list-style-type: none"> Ministero dell'Economia e delle Finanze 		<ul style="list-style-type: none"> Versamenti fiscali Conto annuale delle spese del personale 		
	<ul style="list-style-type: none"> Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> Richieste di autorizzazione a bandire e/o assumere 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazioni obbligatorie 		
	<ul style="list-style-type: none"> Enti previdenziali 		<ul style="list-style-type: none"> Versamenti contributivi 		
Pubbliche amministrazioni locali	<ul style="list-style-type: none"> Regione Piemonte 	<ul style="list-style-type: none"> Bandi per la formazione 			
	<ul style="list-style-type: none"> Provincia di Torino 	<ul style="list-style-type: none"> Adempimenti obbligatori 			
Stakeholder interni e/o esterni	<ul style="list-style-type: none"> Personale interno 	<ul style="list-style-type: none"> Bandi e gestione dei concorsi Stipula contratti di lavoro Atti amministrativi relativi al personale 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione presenze e gestione buoni pasto Gestione missioni Gestione emolumenti Certificazioni fiscali TFR e TFS 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro
	<ul style="list-style-type: none"> Cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> Bandi e gestione dei concorsi 		<ul style="list-style-type: none"> Supporto ai ricercatori ospiti e connessi adempimenti 	

Scheda 2: Matrice macroattività/*stakeholder* per SERVIZI INTERNI

STAKEHOLDER		SERVIZI GENERALI TECNICI	SICUREZZA SUL LAVORO	SISTEMI INFORMATICI	GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
Amministrazioni centrali dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione 			<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione sistemi informativi (CAD) 	
	<ul style="list-style-type: none"> Enti preposti alla prevenzione degli infortuni (INAIL, ASL, VVFF, ARPA) 		<ul style="list-style-type: none"> Adempimenti di D.Lgs. 81/2008 		
Pubbliche amministrazioni locali	<ul style="list-style-type: none"> Città di Torino 	<ul style="list-style-type: none"> Richieste di autorizzazione per opere edili Adempimenti di legge 	<ul style="list-style-type: none"> 	<ul style="list-style-type: none"> 	<ul style="list-style-type: none">
<i>Stakeholder</i> interni e/o esterni	<ul style="list-style-type: none"> Personale interno 	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione e realizzazione di impianti tecnologici e strutture Manutenzioni edilizie, infrastrutture e impianti Conduzione servizi vari 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del DUVRI Formulazione e gestione piano interventi 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento tecnologie e sistemi Adeguamento infrastruttura di rete Ottimizzazione flussi informativi 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione patrimonio documentale

Scheda 3: Matrice macroattività/stakeholder per BILANCIO E FINANZA

STAKEHOLDER		CONTABILITÀ E BILANCIO	CICLO PASSIVO	PATRIMONIO E ASSICURAZIONI	CICLO ATTIVO
Amministrazioni centrali dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio di previsione e annesse variazioni Conto consuntivo 			
	<ul style="list-style-type: none"> Ministero dell'Economia e delle Finanze 	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio di previsione Variazioni Conto consuntivo Comunicazioni obbligatorie 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazioni e rilevazioni obbligatorie (import-export, Patrimonio PA, auto PA, prezzi beni e servizi, anagrafe prestazioni) 	<ul style="list-style-type: none"> Inventario beni 	
	<ul style="list-style-type: none"> Agenzia delle Entrate/Agenzia delle Dogane/Agenzia del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Dichiarazioni fiscali 		<ul style="list-style-type: none"> Registrazione contratti locazione/Repertorio contratti passivi 	<ul style="list-style-type: none"> Contabilità commerciale Gestione IVA
	<ul style="list-style-type: none"> Ministero Lavori pubblici 		<ul style="list-style-type: none"> Comunicazioni obbligatorie (AVCP) 		
	<ul style="list-style-type: none"> Istituto cassiere (L. 183/84) 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione liquidità 			
Pubbliche amministrazioni locali	<ul style="list-style-type: none"> Regione Piemonte 		<ul style="list-style-type: none"> Stipula convenzioni e contratti Comunicazioni obbligatorie (ORLP) 		<ul style="list-style-type: none"> Rendicontazione / fatturazione
	<ul style="list-style-type: none"> Provincia di Torino 		<ul style="list-style-type: none"> Stipula convenzioni e contratti 		
	<ul style="list-style-type: none"> Città di Torino 		<ul style="list-style-type: none"> Stipula convenzioni e contratti 	<ul style="list-style-type: none"> Imposte sul Patrimonio 	

STAKEHOLDER		CONTABILITÀ E BILANCIO	CICLO PASSIVO	PATRIMONIO E ASSICURAZIONI	CICLO ATTIVO
Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali	• ESA		▫ Stipula convenzioni e contratti		
	• EU/EMRP • INMRI-ENEA		▫ Stipula convenzioni e contratti		
	• Enti di ricerca nazionali e internazionali		▫ Stipula convenzioni e contratti		
	• Enti accademici /Sistema scolastico		▫ Sostegno a Dottorati di Ricerca ▫ Stipula convenzioni e contratti		
Imprese	• Unioncamere		▫ Stipula convenzioni e contratti		
	• Imprese		▫ Comunicazioni obbligatorie ▫ Stipula convenzioni e contratti		▫ Gestione vendite ▫ Comunicazioni obbligatorie
Stakeholder interni e/o esterni	• Personale interno	▫ Informatizzazione dei processi amministrativi	▫ Emissione ordini e contratti ▫ Delibere a contrarre per acquisti lavori/ servizi/forniture ≥ 40 k€	▫ Assicurazioni	▫ Supporto alla rendicontazione ▫ Monitoraggio prestazioni conto terzi
	• Cittadini	▫ Gestione impegni e pagamenti			▫ Gestione accertamenti ed incassi ▫ Gestione locazioni attive

Scheda 4: Matrice macroattività/*stakeholder* per SUPPORTO ORGANO POLITICO AMMINISTRATIVO

STAKEHOLDER		SUPPORTO A CARATTERE AMMINISTRATIVO		ATTIVITÀ NEGOZIALE	
Amministrazioni centrali dello Stato	• Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	▫ CDA	▫ Gestione sistema documentale integrato ▫ Giornate sulla trasparenza ▫ Relazione sulla <i>performance</i>		
	• Ministero dell'Economia e delle Finanze	▫ Rapporti con Organi di Controllo			
	• Corte dei Conti	▫ Supporto per Relazione annuale attività			
	• Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione	▫ Piano <i>performance</i> ▫ Piano trasparenza			
Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali	• ESA				▫ Contrattualistica attiva e passiva ▫ Atti convenzionali a carattere generale concernenti collaborazioni scientifiche e formazione
	• EU/EMRP				
	• INMRI-ENEA				
	• Enti di Ricerca internazionali e nazionali				
	• Enti accademici/Sistema scolastico				
Imprese	• Imprese				
Stakeholder interni e/o esterni	• Personale interno	▫ Comunicazione atti formali degli Organi			
	• Cittadini	▫ Piano trasparenza ▫ Supporto al CS e al CV			

Scheda 5: Matrice macroattività/*stakeholder* per PRODOTTI A RICADUTA ESTERNA

STAKEHOLDER		PRESTAZIONI TECNICHE	CERTIFICAZIONE	QUALITÀ	GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE						
Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali	• Enti di Ricerca nazionali e internazionali	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Valutazioni di conformità ▫ Consulenze 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Tarature, prove, certificazione tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Stati di avanzamento ▫ Rapporti 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Organizzazione eventi scientifici 						
	• Enti accademici /Sistema scolastico			<ul style="list-style-type: none"> ▫ Comunicazioni obbligatorie 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Didattica 						
Organizzazioni/Imprese	• Unioncamere			<ul style="list-style-type: none"> ▫ Valutazioni di conformità ▫ Consulenze 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Tarature, prove, certificazione tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Comunicazioni obbligatorie 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Formazione e divulgazione 				
	• Imprese							<ul style="list-style-type: none"> ▫ Supporto allo sviluppo, alle necessità di riconoscimenti/notifiche tecniche ▫ Verifiche 			
	• Organismi di Accreditamento										
Stakeholder interni e/o esterni	• Organismi di normazione					<ul style="list-style-type: none"> ▫ Valutazioni di conformità ▫ Consulenze 		<ul style="list-style-type: none"> ▫ Tarature, prove, certificazione tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Supporto allo sviluppo, alle necessità di riconoscimenti/notifiche tecniche ▫ Verifiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Formazione e divulgazione 	
	• Personale interno										<ul style="list-style-type: none"> ▫ Comunicazioni obbligatorie

4.2 Analisi del contesto esterno

Il contesto esterno di riferimento dell'INRIM è principalmente costituito dagli Istituti Metrologici internazionali. Al riguardo, l'INRIM:

- partecipa alla società, EURAMET e.V., espressamente costituita per la gestione di un programma di cooperazione nella ricerca, lo European Metrology Research Program (EMRP), che ha tra i suoi obiettivi la costituzione di una rete decentrata di Istituti e infrastrutture. L'EMRP è sostenuto dalla Commissione Europea e dagli Istituti che partecipano alla European Association of National Metrology Institutes (EURAMET e.V.) e opera per mezzo di bandi tematici;
- opera nel contesto internazionale dei comitati tecnici della Conferenza Generale dei Pesi e delle Misure (CGPM), l'organismo diplomatico degli Stati firmatari della Convenzione del Metro che decide in materia di unificazione internazionale delle unità di misura;
- insieme all'INMRI-ENEA, partecipa all'accordo internazionale di Mutuo Riconoscimento (CIPM-MRA) del grado di equivalenza dei campioni di misura nazionali e dei certificati di taratura e misura emessi dagli Istituti Metrologici Nazionali. Tale accordo è stato definito dalla CGPM nel 1999 per sostenere la globalizzazione della produzione industriale e degli scambi commerciali, ed è basato su periodici confronti internazionali di misura. La partecipazione a tali confronti ha permesso l'approvazione in sede internazionale di 495 capacità di misura e taratura dell'INRIM.

Al contesto internazionale sopra descritto si affianca il contesto nazionale che colloca l'INRIM nel sistema nazionale della ricerca, che fa capo al MIUR. Ciò fa sì che l'Istituto sia chiamato ad interpretare la propria missione di ente metrologico in modo aperto alla ricerca fondamentale e all'innovazione tecnologica di alto profilo, nello spirito della nuova economia basata sulla conoscenza. Gli stretti e profondi legami che esistono tra metrologia e ricerca fondamentale da un lato, e tra metrologia e innovazione tecnologica dall'altro, fanno sì che l'INRIM abbia la possibilità di svolgere da questo punto di vista un ruolo unico nel sistema della ricerca nazionale.

Il contesto esterno, sopra sintetizzato, è in continua evoluzione:

- a valle della costituzione dell'Ente unico di accreditamento (ACCREDIA), cui l'INRIM ha contribuito, e continua a contribuire, assicurando con le proprie competenze il funzionamento del Dipartimento Laboratori di Taratura di ACCREDIA, nel prossimo triennio si ridefiniranno gli obiettivi di collaborazione in quanto ACCREDIA renderà operativo il Dipartimento con il proprio personale;
- la riforma degli Enti Pubblici di Ricerca attuata col D.lgs 213/2009 ha introdotto un profondo cambiamento non solo in termini di riordino dell'Ente, ma anche in termini di attribuzione del finanziamento ordinario dello Stato da parte del MIUR basato sia sulla valutazione effettuata dall'ANVUR dei risultati della ricerca che con il finanziamento di specifici progetti premiali svolti anche in collaborazione tra i vari Enti;
- le manovre di finanza pubblica che hanno comportato il blocco della dotazione organica e la possibilità di far fronte al turnover del personale.

Tali dinamiche hanno imposto la ridefinizione dei programmi di ricerca su nuove linee portanti proiettate su base pluriennale basate sul potenziamento dei punti di forza riconosciuti e consolidati e sulla realizzazione di masse critiche adeguate per il raggiungimento dell'eccellenza in ambiti che consentano la possibilità di competere a livello nazionale ed internazionale, quali:

- la metrologia fondamentale, finalizzata ad assicurare le basi del Sistema Internazionale, mantenendo la scienza delle misure allineata agli sviluppi scientifici e tecnologici, in un futuro dominato dalla realizzazione delle unità sulla base del valore delle costanti fisiche fondamentali;
- la metrologia applicata, al fine di rispondere alla domanda di tecnologie di misura e di disseminazione delle unità da parte del sistema produttivo. A titolo di esempio: la metrologia dimensionale per l'aerospazio e l'industria meccanica, il "timing" per il sistema di navigazione satellitare Galileo, i nuovi ed armonizzati campioni di misura necessari negli ambiti biomedicale, agro-alimentare e farmaceutico;
- la metrologia interdisciplinare, al fine di contribuire, con riferimenti e tecnologie di misura, a raggiungere gli obiettivi socio-economici per: ambiente, energia, nuove tecnologie, salute;
- i settori metrologici emergenti, al fine di rispondere alla sempre maggior richiesta in Italia di sviluppare attività di metrologia nelle bioscienze, di misura delle grandezze caratteristiche dell'ingegneria dei materiali, delle proprietà dei nuovi materiali e nel campo delle tecnologie delle comunicazioni.

4.3 Analisi del contesto interno

Il contesto interno risente:

- delle conseguenze delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione, intervenute nel dicembre 2012, e del conseguente commissariamento dell'Ente finalizzato alla ricostituzione dell'Organo di Governo;
- degli interventi legislativi dell'ultimo quadriennio che hanno comportato, non solo una riduzione di finanziamenti da parte dello Stato, con la conseguente impossibilità di avviare programmi di ricerca che non siano oggetto di finanziamenti specifici, ma che hanno anche introdotto una complessità organizzativa derivante dall'introduzione da parte del legislatore di modelli di gestione e organizzazione, concepiti unicamente con riguardo alle sole Amministrazioni Centrali dello Stato. Quest'ultima criticità implica, per gli Enti di ricerca, difficoltà di adattamento e si traducono conseguentemente in un appesantimento delle procedure direttamente proporzionale alla riduzione dell'organico. Evidenti esempi sono l'incremento degli adempimenti derivanti dai numerosi interventi legislativi in materia di appalti pubblici e la recente legge sulla prevenzione della corruzione.

Ciò premesso, si sintetizzano di seguito gli elementi essenziali dell'organizzazione e delle risorse umane, finanziarie e strumentali/infrastrutturali.

4.4 Ambito organizzativo di riferimento

Con riferimento a quanto già evidenziato in premessa, circa la peculiarità dell'applicazione dei Titoli II e III del D.lgs. 150/2009 ai ricercatori e tecnologi, il presente piano delle performance considera solo le attività svolte dal personale tecnico-amministrativo nonché di quello ricercatore/tecnologo che svolge attività diverse da quelle di ricerca. Inoltre, in base a quanto contemplato dall'art. 19, comma 6, del D.lgs. 150/2009 l'INRIM, oltre al Direttore generale, ha nella propria dotazione organica una sola posizione dirigenziale al momento non coperta.

Tanto premesso, il presente piano della performance riguarda pertanto:

- la struttura della Direzione generale;
- la Direzione scientifica e le Direzioni delle divisioni, unicamente per gli aspetti di programmazione e gestione delle risorse umane e finanziarie attribuite;
- il Servizio tecnico per le attività rivolte ai laboratori di taratura, che ha l'obiettivo di fornire supporto tecnico all'ente unico di accreditamento e ai laboratori industriali di taratura che costituiscano un sistema di riferibilità interno alle proprie aziende;
- le attività di natura trasversale relative alla gestione della sicurezza sul lavoro, alla diffusione della cultura scientifica, alla gestione del sistema di qualità, alla gestione del sistema integrato di prove e tarature.

4.5 Obiettivi strategici per il triennio 2013-2015

Gli obiettivi strategici discendono dalle indicazioni del MIUR³ per la formulazione del Piano Triennale delle Attività 2013-2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 ottobre 2012, integrato dalle proposte dei progetti premiali, inviate al MIUR nel mese di febbraio 2013:

- a) Formulazione degli obiettivi delle attività di ricerca per il triennio 2013-2015 secondo le linee individuate nell'ambito della programmazione comunitaria, al momento in fase di discussione, rappresentata dall' European R&D Framework Programme Horizon 2020.
- b) Dimostrazione della validità scientifica, della sostenibilità economica e dei ritorni economici per il Paese delle collaborazioni internazionali ed europee.
- c) Utilizzo delle Infrastrutture di Ricerca nei progetti di ricerca pubblica e industriale e analisi dei costi/benefici, anche in termini di attrattività per investimenti esteri in infrastrutture ubicate in Italia.
- d) Dimostrazione dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi dei Programmi/progetti e gestione delle dotazioni organiche in coerenza con le disposizioni ed i limiti di legge.

³ V, Nota del Miur del 25/9/2012 prot. 1412 e DM 949/RIC del 19/12/2012

- e) Esplicita indicazione delle fonti di copertura finanziaria delle attività con indicazione del fabbisogno del Fondo Ordinario dello Stato e delle altre entrate.
- f) Formulazione dei progetti premiali di cui all'art. 4, comma 2, del D.lgs. 213/2009 secondo le tre linee di intervento:
 - i. Programmi/progetti che consentano di massimizzare il ritorno economico dell'investimento con contestuale aumento di competitività degli enti nel panorama europeo e internazionale;
 - ii. Programmi/progetti di ricerca e trasferimento tecnologico che abbiano carattere di interdisciplinarietà e presentati da più enti congiuntamente;
 - iii. Programmi/progetti legati al potenziamento delle infrastrutture di ricerca esistenti che abbiano una valenza europea ed internazionale e che permettano di conseguire la migliore partecipazione italiana ai programmi europei congiunti.

4.6 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Il *cascading* degli obiettivi è effettuato con lo scopo di correlare la performance complessiva dell'Ente con il Bilancio di Previsione 2013.

I programmi individuati, in coerenza con gli obiettivi strategici precedentemente illustrati sono di seguito riportati:

1. **Attività delle Divisioni.** Le divisioni hanno articolato la programmazione delle attività tecnico-scientifiche in coerenza con le linee di ricerca previste nel programma Horizon 2020. In particolare, tale linee riguardano:
 - a. Excellent science: developing basic scientific metrology;
 - b. Meeting the societal challenges in: energy, environment, health;
 - c. Industrial leadership: addressing the innovation gap;
 - d. Service to industry and society.

Attualmente, l'INRIM ha quattro Divisioni che coprono le competenze della metrologia nazionale (esclusa la metrologia delle radiazioni ionizzanti, affidata per legge all'ENEA-INMRI). Una breve sintesi del ruolo delle Divisioni è riportata nel seguente schema.

Sintesi del ruolo delle Divisioni

DIVISIONI	RUOLO
ELETTROMAGNETISMO	<p>L'attività scientifica è indirizzata allo sviluppo e mantenimento dei campioni delle grandezze elettromagnetiche, alle proprietà elettromagnetiche dei materiali e allo sviluppo di dispositivi e sistemi e tecniche di misura per la metrologia. Le attività sono svolte nell'ambito dei seguenti programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metrologia elettromagnetica • Nanotecnologie e Dispositivi quantistici • Ingegneria Elettromagnetica • Magnetismo e proprietà elettromagnetiche dei materiali
MECCANICA	<p>L'attività della divisione è finalizzata allo sviluppo di tecnologie, competenze scientifiche, tecnologie, e capacità di misura delle grandezze meccaniche. I programmi riguardano il mantenimento e il miglioramento dei campioni, la disseminazione delle grandezze, la ridefinizione del kilogrammo sulla base delle costanti fondamentali della fisica; lo sviluppo di metodi e strumenti per il settore aerospaziale, delle macchine utensili, della visione robotica; lo sviluppo di metodi matematici e statistici per l'analisi dei dati sperimentali e per la valutazione dell'incertezza. Le attività sono svolte nell'ambito dei seguenti programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misure di massa • Dinamometria • Meccanica dei fluidi • Mise en pratique del metro e tecnologie per lo spazio • Ingegneria di precisione • Sistema Internazionale e Costanti Fondamentali
OTTICA	<p>La divisione sviluppa competenze scientifiche, tecnologie, e capacità di misura, nell'ambito dei campioni atomici per le grandezze del tempo e della frequenza, la scala di tempo italiana, la navigazione satellitare, le grandezze della fotometria e della radiometria nell'intervallo di frequenze dello spettro elettromagnetico dalle microonde alle radiazioni ottiche, e l'ottica quantistica. Le attività sono svolte nell'ambito dei seguenti programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campioni di frequenza • Algoritmi e scale di tempo • Fotometria e radiometria • Ottica quantistica • Mantenimento e disseminazione

DIVISIONI	RUOLO
TERMODINAMICA	<p>L'attività della divisione è dedicata alla determinazione delle costanti fisiche, allo studio delle proprietà termodinamiche, acustiche e chimiche delle sostanze e dei materiali, ed alla ricerca metrologica nelle scienze biologiche, allo sviluppo di metodologie e dispositivi per applicazioni nei campi della salute e dell'ambiente. I programmi di ricerca sono finalizzati allo sviluppo di tecnologie, competenze e capacità di misura nel campo delle misure termiche, acustiche e della quantità di sostanza. Le attività sono svolte nell'ambito dei seguenti programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temperatura e umidità: campioni e nuovi sviluppi • Misure termiche e applicazioni • Acustica fisica • Metrologia dell'acustica in aria e degli ultrasuoni • Quantità di sostanza

La struttura degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi, sono riportati negli schemi seguenti.

In termini di indicatori, a parte la valutazione della qualità della ricerca effettuata dall'ANVUR si considerano i proventi derivanti dai finanziamenti, diversi dal Fondo Ordinario dello Stato, acquisiti per le prove e tarature in conto terzi e per la partecipazione ai programmi di ricerca nazionali ed internazionali. **Il target per il triennio 2013-2015 è rappresentato dal mantenimento della capacità media di autofinanziamento del 25%.**

Divisione Elettromagnetismo

Obiettivo Strategico Excellent science: developing basic scientific metrology	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Implementing the SI	<ul style="list-style-type: none"> Tensioni AC basate su sintesi da schiere di giunzioni Josephson Ponti digitali per la derivazione del Farad da EHQ Nuova realizzazione della scala per piccole correnti estendendo il metodo sulla carica di un condensatore Sistema per la calibrazione di trasduttori in corrente continua nel range 10-600A, piloti di confronto EURAMET EM S35
Quantum metrology	<ul style="list-style-type: none"> Schiere di giunzioni SNS and SNIS per riferire in modo quantistico forme d'onda Campione quantistico di corrente: SET verticali con tecnica FIB e dispositivi per Phase Slip Dispositivi in grafene su larga area per EHQ
Physics, mathematics, modelling, and ICT suitable to underpin metrology	<ul style="list-style-type: none"> Determinazione analitica delle soglie di instabilità di onde di spin in nano dispositivi magnetici Studio e simulazione numerica di effetti termici, dinamiche di magnetizzazione e fenomeni di spin-transfer
Obiettivo Strategico Meeting the societal challenges in	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Energy	<ul style="list-style-type: none"> Riferibilità di sistemi, metodi e algoritmi per la misura e il controllo di smart grids con sorgenti rinnovabili di energia Preparazione, caratterizzazione and studio di nuovi materiali funzionali e magnetici per il progetto di dispositivi elettromeccanici con efficienza energetica
Environment	<ul style="list-style-type: none"> Misura della conducibilità elettrolitica del bioetanolo per stimarne la qualità Sviluppo di metodi per la metrologia della salinità degli oceani
Health	<ul style="list-style-type: none"> Analisi della esposizione umana a campi EM in ambito biomedicale Preparazione e caratterizzazione di nanoparticelle magnetiche funzionali per applicazioni biomedicali e studio del legame di affinità con il recettore per complessi-bersaglio ad alta specificità
Obiettivo Strategico Industrial leadership: addressing the innovation gap	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Traceability & dissemination of SI units	<ul style="list-style-type: none"> Messa in opera di un comparatore criogenico di corrente per la riferibilità al EHQ Estensione del riferimento di capacità alle frequenze di 10 MHz con miglioramento della affidabilità Sviluppo di un nuovo campione di trasferimento riferibile di potenza in alta frequenza fino a 220 GHz Sviluppo e riferibilità di misure magnetiche di nano strutture per rivelazione Estensione del campione di conducibilità elettrolitica a valori molto alti e molto bassi
Industry-driven projects	<ul style="list-style-type: none"> Metodi di calibrazione efficiente di sensori di potenza industriali fino a 110 GHz
Key & enabling technologies	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi materiali nanostrutturati con funzionalità aggiunte per trasporto di carica e spin e manipolazione di dinamiche di magnetizzazione: semiconduttori magnetici diluiti, grafene, polimeri conduttivi, schiere di nanofili and nanodots Tecnologie per dispositivi e materiali nanostrutturati: nanogiunzioni, rivelatori a nanobolometro, self-assembly sotto i 50 nm Generazione, rivelazione e simulazione micromagnetica di effetti termoelettrici e correnti di spin (effetti Seebeck e spin-Seebeck)
Obiettivo Strategico Service to industry and society	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Attività di taratura e prova	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione di prove e tarature Attività per sistema di qualità (audit interni, procedure di misura, mantenimento di CMC) Servizio di audit per l'ente italiano di accreditamento (ACCREDIA)
Trasferimento tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> Consulenza e formazione scientifica e tecnica sulle misure

Divisione Meccanica

Obiettivo Strategico Excellent science: developing basic scientific metrology	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Implementazione del sistema SI	<ul style="list-style-type: none"> M6 Realizzazione del kilogrammo mediante atomo del ^{28}Si M1 Sviluppo di un mezzo pratico per disseminare il nuovo kilogrammo M4 Misure assolute di frequenza mediante pettine ottico a femtosecondi
Costanti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> M6 Determinazione di h e N_A con incertezza inferiore a 2×10^{-8}
Fisica, Matematica, Modellistica e ICT a supporto della metrologia	<ul style="list-style-type: none"> M6 Analisi dei dati e stima degli errori sistematici nella misura delle costanti di Avogadro e Planck M3 Valutazione dell'incertezza in problemi inversi e di regressione M1 Modelli matematici e statistici per misure dinamiche
Obiettivo Strategico Meeting the societal challenges in	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Energia	<ul style="list-style-type: none"> M3 Metodologie innovative per il monitoraggio energetico dell'ambiente costruito
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> M4 Dispositivi per la mappatura iperspettrale UV del cielo M2 Nuovo gravimetro trasportabile per misure assolute
Salute	<ul style="list-style-type: none"> M4 Nuovi dispositivi per microscopia a fluorescenza <i>label-free</i>
Obiettivo Strategico Industrial leadership: addressing the innovation gap	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Disseminazione delle unità SI	<ul style="list-style-type: none"> M3 Campione nazionale di Energia Termica M5 Nuovi dispositivi per la metrologia dimensionale M2 Estensione della scala di forza verso l'alto (decine di meganewton) e il basso (millinewton) M2 Riferibilità delle misure nella riabilitazione medica e sportiva M4 Nuovi standards di lunghezza d'onda in fibra ottica M3 Misure di vuoto e portate di gas in ambiente produttivo
Ricerca per l'industria	<ul style="list-style-type: none"> M3 Banco di prova per la misura del flusso di energia per lo sviluppo di termo-regolatori intelligenti
Tecnologie abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> M2 Misura delle proprietà meccaniche di materiali viscoelastici
Ricerca pre-normativa	<ul style="list-style-type: none"> M1 Circolazione del primo <i>committee draft</i> della revisione della GUM M5 Indagine sull'incertezza di misura del risultato di una prova di verifica a conformità di uno strumento indicatore
Obiettivo Strategico Service to industry and society	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Attività di taratura e prova	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a confronti chiave internazionali Certificazione tecnica per le attività di taratura e prova Attività di mantenimento del Sistema Qualità (audit interni, sviluppo di procedure di taratura e prova, mantenimento delle CMCs)
Supporto all'accreditamento dei laboratori di taratura	<ul style="list-style-type: none"> Supporto tecnico all'Ente Italiano di Accreditamento (ACCREDIA)
Trasferimento tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> Istituzione di un gruppo di supporto per il Trasferimento tecnologico Organizzazione di seminari tematici (attraverso il CMM Club Italia)
Normazione tecnica	<ul style="list-style-type: none"> Normativa per misure dimensionali

DIVISIONE OTTICA

Obiettivo Strategico Excellent science: developing basic scientific metrology	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Implementazione del sistema SI	O1 Realizzazione campione primario di frequenza a fontana di cesio criogenica O1 Realizzazione orologio campione all'Yb O2 Realizzazione scala di tempo UTC(IT) O3 <i>Mise-en-pratique</i> della candela mediante rilevatore predicibile
Metrologia quantistica	O4 Rivelatori Nano-TES per il conteggio di fotoni O4 Sorgenti non classiche per misure sotto lo shot-noise
Fisica, Matematica, Modellistica e ICT a supporto della metrologia	O4 Interferometri quantistici ad elevate prestazioni
Obiettivo Strategico Meeting the societal challenges in	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Energia	O3 Metodi di misura per sistemi di illuminazione a stato solido
Ambiente	O3 Sensoristica remota per monitoraggio climatico
Salute	O3 Rilevatori di radiazione solare UV
Obiettivo Strategico Industrial leadership: addressing the innovation gap	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Disseminazione delle unità SI	O1 Link ottico per la disseminazione del segnale di frequenza campione O2 Disseminazione segnale di tempo via NTP e via trasmissioni RAI
Ricerca per l'industria	O1 Orologio Rb in cella ad elevata stabilità O4 Strumenti per banchi di prova QKD
Sistema di navigazione europeo	O2 Orologi e scale di tempo per il sistema di navigazione Galileo validati mediante <i>Galileo Time Validation Facility</i> durante la prossima <i>In Orbit Validation phase</i>
Obiettivo Strategico Service to industry and society	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Attività di taratura e prova	O5 Partecipazione a confronti chiave internazionali O5 Certificazione tecnica per le attività di taratura e prova O5 Attività di mantenimento del Sistema Qualità (audit interni, sviluppo di procedure di taratura e prova, mantenimento delle CMCs)
Supporto all'accreditamento dei laboratori di taratura	O5 Supporto tecnico all'Ente Italiano di Accreditamento (ACCREDIA)
Trasferimento tecnologico	O5 Attività di consulenza tecnico-scientifica e di formazione
Normazione tecnica	O4 Normativa per comunicazioni quantistiche (ETSI)

DIVISIONE TERMODINAMICA

Obiettivo Strategico Excellent science: developing basic scientific metrology	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Implementazione del sistema SI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Mise-en-pratique</i> del kelvin • Implementazione della nuova definizione del kelvin • Campione primario di potenza acustica • Implementazione delle unità SI per la biologia
Costanti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione della costante di Boltzmann k_B
Obiettivo Strategico Meeting the societal challenges in	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie innovative per il monitoraggio energetico dell'ambiente costruito • Proprietà termofisiche di idrocarburi, biocarburanti e miscele di gas naturali
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Riferibilità per la meteorologia, la qualità dell'aria e il clima • Metodi di analisi e sensori per gli inquinanti dell'aria Campioni per la salinità e acidità degli oceani
Salute	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi e metodi nel campo della terapia medica basata sull'utilizzo di ultrasuoni • Sensori e metodi per l'analisi degli alimenti • Campioni e metodi di misura per la medicina rigenerativa • Nuovi materiali dosimetrici per radiazioni ionizzanti
Obiettivo Strategico Industrial leadership: addressing the innovation gap	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Disseminazione delle unità SI	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi campioni primari per termometria e igrometria • Nuove tecniche per la riferibilità dei campioni di temperatura • Campioni di trasferimento della potenza acustica • Campioni gassosi e materiali di riferimento in chimica • Campioni primari per elementi chimici critici • Metodi di riferimento e campioni per l'analisi di cellule, tessuti, acidi nucleici e proteine
Ricerca per l'industria	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi multi-spettrali per misure di alte temperature • Proprietà termiche di superfici ingegnerizzate • Trattamento ultrasonico della cellulosa per l'industria cartaria • Analisi delle superfici
Tecnologie abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove metodologie di microscopia multimodale NLO per bio-imaging
Obiettivo Strategico Service to industry and society	
Obiettivi operativi	Principali Risultati Attesi
Attività di taratura e prova	<ul style="list-style-type: none"> • Taratura secondaria direttamente riferita alla temperature termodinamica • Partecipazione a confronti chiave internazionali • Certificazione tecnica per le attività di taratura e prova • Attività di mantenimento del Sistema Qualità (audit interni, sviluppo di procedure di taratura e prova, mantenimento delle CMCs)
Supporto all'accreditamento dei laboratori di taratura	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico all'Ente Italiano di Accreditamento • Confronti di misura nazionali
Trasferimento tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di buone pratiche di misura e taratura di strumenti per la meteorologia (WMO/CIMO) • Attività di consulenza tecnico-scientifica e di formazione
Normazione tecnica	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida CIPM/CCT per la misura della temperatura • Normativa per le misure acustiche e la caratterizzazione acustica di edifici

2. **Attività della Direzione Scientifica.** Le attività della Direzione Scientifica, sono programmate in coerenza con il vigente Statuto. In particolare la Direzione Scientifica:
 - a. Coordina le attività svolte dalle Divisioni e formula, con esse, le proposte dei piani e dei rapporti periodici di attività da sottoporre, per le rispettive competenze, al Presidente e al Direttore generale;
 - b. Definisce, con le Divisioni, le richieste delle risorse umane e finanziarie da sottoporre all'approvazione degli Organi dell'Ente preposti alla loro approvazione;
 - c. Definisce, con le Divisioni, le necessità di risorse strumentali e di servizi da sottoporre al Direttore generale o al Presidente;
 - d. Propone al Presidente le iniziative di formazione del personale tecnico-scientifico, in base alle esigenze delle strutture di ricerca;
 - e. Assicura, da parte delle Divisioni, l'assolvimento degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008, relativamente alle attribuzioni precedentemente definite.

3. **Attività del Servizio tecnico per le attività rivolte ai laboratori di taratura.** Le attività del Servizio, sono programmate in coerenza con il vigente Statuto. In particolare il Servizio:
 - a. Propone al Presidente, per la successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione e previo parere favorevole del Direttore generale, un piano annuale per le attività di competenza indicando le risorse necessarie per l'attuazione, ivi incluse le interazioni con la Direzione scientifica;
 - b. Organizza le attività di supporto tecnico all'accreditamento di laboratori sulla base di specifiche convenzioni nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa nazionale e internazionale e dagli organismi internazionali ed europei;
 - c. Fornisce il supporto tecnico alle realtà industriali e di ricerca, per gli aspetti inerenti le tarature e l'accreditamento dei laboratori.

Premessa la reciproca necessità dell'INRIM e di ACCREDIA di ridefinire entro l'anno la convenzione in essere, per meglio rispondere alle comuni esigenze nell'ottica di una efficace razionalizzazione e riduzione dei costi, a parità di volume di attività, che non escluda anche il trasferimento di parte delle risorse, gli obiettivi previsti nel triennio 2013-2015 possono così sintetizzarsi:

- Integrazione del sistema di gestione in quello del Dipartimento tarature di ACCREDIA, migrando le residue registrazioni nel data-base unico dell'Ente di accreditamento e centralizzando su di esso i dati gestiti dal personale;
- Organizzazione finalizzata a mantenere ed incrementare il numero totale delle pratiche di accreditamento: il servizio metterà a disposizione di ACCREDIA i propri Ispettori anche per attività legate ad altre attività non direttamente legate all'accreditamento di laboratori di taratura, quali ad esempio le valutazioni degli enti notificati;
- Progressivo aumento nel triennio dei confronti interlaboratorio, al fine di rispondere alle esigenze dell'ente unico di accreditamento.

Gli indicatori di performance sono costituiti dal rapporto tra i ricavi e le spese di personale; il target atteso non deve essere inferiore a 2.

- 4. Attività della Direzione generale.** La Direzione generale svolge le attività istituzionali dell'Ente e implementa gli obiettivi derivanti dalle indicazioni legislative che costituiscono attività trasversali alla struttura. La Direzione generale è attualmente organizzata in otto unità, non dirigenziali, che svolgono le attività istituzionali. Una breve sintesi del ruolo delle Unità è riportata nel seguente schema.

Sintesi del ruolo delle unità della Direzione generale

Unità organizzative	Ruolo
Ufficio di diretta collaborazione del Presidente e del Direttore generale (UDC)	Supporto alle attività della Presidenza, della Direzione generale e alle attività necessarie per il funzionamento degli Organi di governo dell'Ente. Relazioni istituzionali con Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri, Enti territoriali. Richiesta pareri e consulenze all'Avvocatura dello Stato. Relazioni sindacali. Segreteria e affari riservati della Presidenza e della Direzione generale. Gestione attività finalizzate alla entrata in vigore dei Regolamenti in applicazione del D. lgs n. 213 del 31/12/2009. Supporto all'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'INRIM Predisposizione degli atti previsti dalla CIVIT all'interno della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance ed adozione del Sistema. Supporto al Responsabile dell'Anticorruzione, secondo le linee di attività previste nel Piano.
Segreteria generale (SG)	Atti convenzionali a carattere generale concernenti collaborazioni scientifiche e la formazione. Contrattualistica attiva e passiva. Elaborazione e definizione di atti d'interesse generale. Supporto alla presentazione dei progetti di ricerca europei, nazionali e regionali. Gestione amministrativa delle attività di certificazione tecnica. Predisposizione degli atti riguardanti attività di tutela e valorizzazione dei risultati scientifici dell'ente (brevetti per invenzioni industriali, registrazioni di software, contratti di licenza attivi e di riservatezza). Gestione delle procedure per la partecipazione dell'Istituto a consorzi e associazioni. Predisposizione atti concernenti il servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Elaborazione atti informativi sulla ricerca scientifica e tecnologica svolta dall'INRIM. Gestione del sistema documentale integrato.
Servizi patrimoniali e contabili (SPC)	Predisposizione del bilancio di previsione, dei provvedimenti di variazione, del conto consuntivo, degli atti autorizzativi di competenza del settore. Gestione contabile per il supporto alla rendicontazione di contratti di ricerca cofinanziati Regione Piemonte, Comunità Europea, MIUR ecc.. Tenuta della contabilità riguardante l'attività commerciale e istituzionale dell'Ente, emissione/ricezione di fatture vendite/acquisti, accertamento delle entrate e impegno delle spese, liquidazione/incasso/pagamento fatture vendite/acquisti. Predisposizione dei versamenti mensili IVA, delle dichiarazioni fiscali all'Ufficio delle Entrate, alle Dogane, dichiarazione UNICO ENC. Acquisizione di richieste d'acquisto, emissione di ordinazioni e di scritture private, predisposizione di capitolati d'onere, utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA, tenuta del Repertorio dei contratti e gestione delle spese in economia. Attività negoziale e gestione degli appalti eccedenti la soglia degli acquisti in economia. Espletamento di pratiche doganali per importazioni ed esportazioni. Gestione della cassa interna e dei rapporti con l'ente cassiere. Gestione e aggiornamento dell'inventario dei beni. Adempimenti ministeriali (rilevazioni e monitoraggi - piattaforme governative dedicate).

Unità organizzative	Ruolo
Affari del personale (AP)	<p>Predisposizione di atti amministrativi riguardanti la gestione delle risorse umane, gestione delle incompatibilità, cumulo di impieghi, mansioni. Gestione dei concorsi pubblici e gestione delle carriere. Gestione del contenzioso, predisposizione di memorie, rapporti con Avvocatura di Stato.</p> <p>Supporto alla Direzione mediante analisi di normativa e giurisprudenza, elaborazione di pareri, predisposizione di decreti. Adempimenti attuativi della legge 150/2009 (PeralPA anagrafe delle prestazioni), incarichi occasionali, consulenze, gestione adempimenti: legge 68/99, legge n. 104/92, D.lgs. 165/2001. Gestione degli adempimenti riguardanti gli eventuali infortuni sul lavoro, i benefici socio-assistenziali, il monitoraggio del conto annuale.</p>
Stipendi (STIP)	<p>Rilevazione, elaborazione delle presenze, gestione del servizio Web correlato. Rilevazioni ministeriali collegate, adempimenti PERLAPA.</p> <p>Gestione delle trasferte del personale dipendente e titolare di contratti di altro genere; monitoraggio dei fondi assegnati ai programmi delle Divisioni per le trasferte. Gestione convenzioni con Agenzie Viaggi.</p> <p>Elaborazione dati e predisposizione documenti di supporto relativi ai costi del personale. Gestione trattamento principale e accessorio del personale ed elaborazione mensile prospetti paga di personale dipendente e non.</p> <p>Adempimenti sostituto di Imposta: versamenti contributivi e fiscali e stesura delle relative denunce. Gestione prestiti: cessioni quinto dello stipendio.</p> <p>Predisposizione degli allegati al conto annuale (preventivo e consuntivo) delle spese del personale e monitoraggi trimestrali.</p> <p>Gestione TFR/indennità anzianità. Pratiche pensioni, riscatti e ricongiunzioni contributive. Rilascio modelli PA04. Inquadramento giuridico ed economico del personale. Supporto alla Direzione in materia di fabbisogno del personale, dotazione organica, contenzioso, contrattazione integrativa e rapporti con il CNR.</p>
Relazioni esterne e Biblioteca (RB)	<p>Attività rivolta alla conservazione e alla diffusione del patrimonio culturale e scientifico dell'INRIM, si articola secondo le seguenti linee: Diffusione e promozione della cultura scientifica; Biblioteca, Archivio storico; Comunicazione e immagine, Ufficio Stampa, Museo; Collaborazione all'organizzazione di congressi, conferenze e corsi specialistici di formazione, relazioni con i mezzi di comunicazione, supporto logistico e amministrativo ai ricercatori ospiti dell'Istituto.</p>
Servizi generali tecnici (SGT)	<p>Servizi tecnologici (ST), comprendenti: progettazione e realizzazione di laboratori e di strutture scientifiche e tecniche delle Divisioni. Servizi Manutentivi e logistici (SML), comprendenti l'ufficio tecnico (progettazione e capitolati di lavori per la realizzazione di impianti tecnologici e per le manutenzioni edili e impiantistiche); la gestione e manutenzione di servizi generali (pulizie, vigilanza, aree verdi, magazzino, centralino) e di impianti tecnologici.</p>

Unità organizzative	Ruolo
Sistemi informatici (SI)	Gestione degli apparati e dei software dedicati alla fornitura dei servizi informatici. Progettazione e realizzazione di sistemi a supporto delle attività scientifiche e dell'Amministrazione. Adeguamento infrastruttura di rete. Aggiornamento tecnologie e sistemi. Ottimizzazione sistemi informativi e flussi informativi. Attività di assistenza sistemistica, supporto informatico tramite help-desk.

La Direzione generale è supportata nelle sue attività da strutture a carattere trasversale su temi comuni alle attività di ricerca e a quelle di gestione di seguito riportate.

Strutture	Attività
Formazione, comunicazione e diffusione della cultura scientifica (FDC)	Valorizzare e diffondere le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali per favorire lo sviluppo del sistema Italia; programmazione della formazione del personale al fine dell'ottimizzazione della spesa.
Sistema di gestione per la qualità (SGQ)	Gestione sistema di qualità al fine del mantenimento della partecipazione dell'INRIM al Mutual Recognition Arrangement (CIPM-MRA), per il mutuo riconoscimento dei campioni di misura e dei certificati di taratura e misura emessi dagli Istituti Metrologici Nazionali.
Attività per la Sicurezza sul Lavoro (SL);	Il Servizio Sicurezza sul Lavoro (SL) comprende il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) costituito dal Responsabile (RSPP) e dagli Addetti (ASPP), come previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. Prevede, inoltre, il coordinamento con il servizio di emergenza e primo soccorso in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori, il medico competente ed il servizio di reperibilità.

Gli obiettivi assegnati alle unità sono essenzialmente di due tipologie:

- Obiettivi a carattere istituzionale legati all'assolvimento delle attività sopra esposte che, **in termini di indicatori di performance si caratterizzano con il rispetto delle scadenze di legge e un target alto;**
- Obiettivi specifici indicati negli schemi seguenti, i cui **indicatori sono rappresentati dal tempo di conseguimento mentre i target sono costituiti dalla qualità oggettiva dell'obiettivo raggiunto.**

Obiettivo Strategico Prevenzione del rischio di corruzione	
Obiettivi operativi	Principali Risultati attesi
Adeguamento del sistema amministrazione trasparente	Ridefinizione della sezione relativa alla Trasparenza, valutazione e merito del sito web istituzionale, in coerenza con le specifiche tecniche di cui all'allegato 1, del D.lgs. 33/2013, mediante tecnologie "opensource". Conclusioni entro il 31/03/2014.
Unità Organizzative responsabili	Segreteria Generale 10% - Servizi Patrimoniali e Contabili 10% - Affari del Personale 10% - Stipendi 10% - Sistemi Informativi 10%
Revisione delle procedure di gestione dei procedimenti amministrativi	Revisione delle procedure a rischio di corruzione (art.1, comma 16 L. 190/2012), sia in termini temporali sia di responsabilità associate ai vari attori. Conclusioni entro il 30/06/2014.
Unità Organizzative responsabili	Ufficio di diretta collaborazione al Presidente e al Direttore Generale 10% - Segreteria Generale 30% - Servizi Patrimoniali e Contabili 20% - Affari del Personale 30%
Gestione degli appalti e mercato elettronico	1) Realizzazione del mercato elettronico dell'Istituto. Conclusioni della progettazione preliminare entro il 31/12/2013- Andata a Regime entro il 31/12/2014. 2) Aumento del 20%, rispetto al 2012 delle acquisizioni sul MEPA. 3) Informatizzazione della programmazione degli acquisti: Conclusioni della progettazione preliminare entro il 31/12/2013 – Avvio entro il 30/06/2014. Andata a Regime entro il 30/06/2015.
Unità Organizzative responsabili	Servizi Patrimoniali e Contabili 20% - Biblioteca e Relazioni esterne 5% - Servizi Generali tecnici 5% - Sistemi Informativi 20%
Supporto al Responsabile della prevenzione della Corruzione	1) Formulazione ed adozione del Piano per la Prevenzione del rischio della corruzione. Conclusioni nei tempi previsti dal Dipartimento della Funzione Pubblica. 2) Primi interventi formativi sul personale addetto ad attività a potenziale rischio di corruzione Conclusioni entro il 31/03/2014. 3) Prima elaborazione dei dati della Customer satisfaction relativi al 2012-2013. Conclusioni entro il 30/11/2013 4) Redazione della relazione sull'attività svolta (art. 1, comma 14 L. 190/2012). Approvazione entro il 15/12/2013
Unità Organizzative responsabili	Ufficio di diretta collaborazione al Presidente e al Direttore Generale 20% - Sistemi Informativi 20%
Obiettivo Strategico Riduzione Consumi Intermedi	
Obiettivi operativi	Principali Risultati attesi
Ricognizione attività laboratori	Revisione dei laboratori in funzione dei risultati dell'attività scientifica ed economica. Prima valutazione preliminare entro il 31/03/2014. Unificazione infrastrutture comuni alle Divisioni. Conclusioni entro il 2015.
Unità Organizzative responsabili	Servizi Generali tecnici in collaborazione con Direzione Scientifica 5%

Aumento efficienza energetica	Riduzione della “fattura energetica” del 20% rispetto agli attuali 43,88 €/mq entro il 2015. Conclusione della progettazione di massima degli interventi entro il 31/10/2014
Unità Organizzative responsabili	Servizi Generali tecnici 5%
Riduzione abbonamenti	Formulazione del piano di riduzione della spesa per abbonamenti 2014 del 10% rispetto al 2013. Redazione piano entro 31/10/2013
Unità Organizzative responsabili	Biblioteca e Relazioni esterne 30% - Commissione per la Formazione, comunicazione e diffusione della cultura scientifica 30%

Obiettivo Strategico Dematerializzazione Procedure Amministrative	
Obiettivi operativi	Principali Risultati attesi
Selezione del personale	1)Progettazione del sistema di reclutamento in via telematica. Scadenza 30/06/2014 2) Conclusione fase sperimentale entro il 31/03/2015. Andata a regime entro il 31/12/2015
Unità Organizzative responsabili	Affari del Personale 50% - Sistemi Informativi 10%
Retribuzioni e rilevazione presenze assenze	Conclusione del sistema di gestione del cedolini stipendiali e della rilevazione delle presenze assenze mediante workflow entro il 30/06/2014
Unità Organizzative responsabili	Stipendi 40%
Ordini di acquisto e contratti/convenzioni	1) Andata a regime del sistema GAO (Gestione Richieste di Acquisto online) con connessione al sistema di contabilità del ciclo passivo entro il 31/12/2013. 2) Correlazione nel sistema GAO dei contratti attivi con i corrispondenti contratti passivi entro il 31/12/2014
Unità Organizzative responsabili	Servizi Patrimoniali e Contabili 30% - Sistemi Informativi 10%
Protocollo e sistema documentale	1) Progettazione del nuovo sistema di protocollo e gestione integrata documentale entro il 30/06/2013. Andata a regime entro il 30/12/2015 2) Avvio del processo di digitalizzazione dei documenti con obbligo di conservazione entro il 31/10/2013. Riduzione del 50% degli archivi cartacei entro il 30/12/2014. 3) Eliminazione degli archivi cartacei entro il 31/12/2015.
Unità Organizzative responsabili	Segreteria Generale 40% - Sistemi Informativi 10%
Obiettivo Strategico Miglioramento degli standard di igiene e sicurezza sul lavoro	
Obiettivi operativi	Principali Risultati attesi
Diagnosi ambientale per eliminazione di materiale pericoloso/inquinante	1) Indagine conoscitiva sugli edifici vetusti della presenza di amianto e attuazione interventi correttivi. Conclusione analisi entro il 31/03/2014 Conclusione interventi correttivi entro il 31/10/2014 2) Ripetizione misure di concentrazione di Radon nei locali seminterrati contenenti laboratori. Conclusione 30/06/2014
Unità Organizzative responsabili	Servizi Generali tecnici 5%
Aggiornamento sistema smaltimento rifiuti	1) Conclusione smaltimento rifiuti chimici entro 30/04/2014. 2) Costituzione isole ecologiche: progettazione entro 31/12/2013. Realizzazione entro 30/06/2015 3) Formulazione procedure per raccolta differenziata rifiuti speciali in coerenza con entrata in vigore SISTRI. Entro 30/06/2014.

Piano della Performance 2013-2015

Unità Organizzative responsabili	Servizio prevenzione e protezione 50% - Servizi Generali tecnici 10%
Gestione obblighi di legge	1) Riedizione interventi formativi per il personale delle squadre di emergenza e primo soccorso: scadenza 31/03/2014. 2) Attualizzazione delle vigenti procedure di emergenza entro 30/06/2014. 3) Revisione del protocollo sanitario del personale: 30% entro il 30/06/2014; 70% entro il 31/12/2014; 100% entro il 31/12/2015. 4) Ripetizione di almeno una prova di evacuazione entro il 31/10/2014. 5) Completamento della formazione degli addetti ai mezzi di sollevamento ed annesso protocollo sanitario entro il 31/03/2014
Unità Organizzative responsabili	Servizio prevenzione e protezione 50%
Obiettivo Strategico Valorizzazione del Patrimonio	
Obiettivi operativi	Principali Risultati attesi
Gestione del patrimonio culturale e diffusione dell'immagine	1) Azione di coinvolgimento stakeholders nazionali ed internazionali alle attività dell'INRIM: due eventi scientifici con almeno 500 soggetti coinvolti e con un cofinanziamento esterno non inferiore al 50% entro il 31/12/2013 2) Avvio della realizzazione del progetto museale nella storica sede di Corso Massimo D'Azeglio. Realizzazione Museo virtuale entro il 31/12/2013. Avvio dei primi interventi di messa in sicurezza dei locali entro il 31/03/2014. Allestimento Museo entro il 31/12/2015
Unità Organizzative responsabili	Biblioteca e Relazioni esterne 65% - Commissione per la Formazione, comunicazione e diffusione della cultura scientifica 70%
Funzionamento infrastrutture generali	1) Conclusione degli interventi di manutenzione straordinaria già in essere entro il 30/06/2014 (Scala sicurezza galleria fotometrica; Razionalizzazione impianti MT/BT; Rifacimento copertura edificio ex Accademia). 2) Definizione degli interventi straordinari sugli edifici ex IMGC: progettazione preliminare entro 31/12/2013. Conclusione primo lotto entro 31/12/2014; secondo lotto entro 31/12/2015. 3) Adeguamento tecnico galleria di lunghezze di precisione conclusione entro 31/12/2014.
Unità Organizzative responsabili	Servizi Generali tecnici 70%
Sviluppo infrastrutture di rete	Introduzione di una policy di sicurezza informatica entro il 31/12/2014. Aggiornamento tecnologico apparecchiature di rete (hw e sw) in coerenza con gli interventi di dematerializzazione entro il 31/12/2015
Unità Organizzative responsabili	Sistemi Informativi 20%

4.7 La correlazione con il Bilancio di Previsione 2013

Il Bilancio di Previsione 2013, non considerando le partite di giro pari a 4.328.500 euro, è sintetizzato nella seguente tabella.

Sintesi del Bilancio di previsione (€)

Avanzo di Amministrazione	5.286.039
Entrate	
Correnti	23.486.318
Conto capitale	120.000
Totale Entrate	23.606.318
Totale Disponibilità	28.892.357
Spese	
Correnti	23.572.357
Conto capitale	5.320.000
Totale	28.892.357

L'importo di 28.892.357 euro risulta allocato per gli obiettivi del Piano della performance per 25.606.192,60 euro. Il restante importo di 3.286.164,40 euro è costituito da 2.226.660 euro di spese centralizzate nella Direzione generale e nella Direzione scientifica, come da tabella seguente, e da 1.059.504,40 euro che saranno attribuiti agli obiettivi scientifici nel corso del secondo semestre 2013 in base allo stato di avanzamento delle attività.

Spese centralizzate nella Direzione generale (€)

Prestazioni istituzionali	35.000,00
Oneri finanziari	6.000,00
Imposte, tasse e tributi vari	350.000,00
Poste correttive	530.000,00
Spese non classificabili	650.660,00
Depositi cauzionali	5.000,00
Totale	1.576.660,00

Spese centralizzate nella Direzione scientifica (€)

Convegni	150.000,00
Pubblicazioni	200.000,00
Stampa e rilegatura	20.000,00
Prestazioni istituzionali	30.000,00
Trasferimenti a partners contrattuali	250.000,00
Totale	650.000,00

Relativamente all'importo allocato agli obiettivi del piano, la sintesi è di seguito riportata.

Direzione scientifica e Divisioni	17.780.447,05
Direzione generale	7.203.629,73
Servizio tecnico per le attività rivolte ai laboratori di taratura.	622.115,82
Totale	25.606.192,60

La distribuzione delle disponibilità precedentemente esposte sugli obiettivi del Piano è di seguito riportata. Per chiarezza di esposizione, I valori riportati nelle tabelle seguenti rappresentano le disponibilità di bilancio gestite dalle strutture per il raggiungimento degli obiettivi strategici, e non il costo delle medesime.

Attività delle Divisioni (€)

Natura di spesa	Direzione scientifica	Elettromagnetismo	Meccanica	Ottica	Termodinamica	Totale
Spese di personale						
Personale TI	301.698,68	3.812.295,96	2.811.353,85	1.793.175,74	2.019.559,59	10.738.083,80
Personale TD	-	163.233,03	217.644,03	272.055,04	324.431,14	977.363,25
Borse di studio e asseggni di ricerca	-	187.500,00	218.750,00	187.500,00	406.250,00	1.000.000,00
Altre collaborazioni scientifiche	-	75.000,00	17.500,00	25.000,00	32.500,00	150.000,00
Spese per missioni	30.000,00	45.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	195.000,00
Totale	331.698,68	4.283.028,98	3.305.247,88	2.317.730,78	2.822.740,73	13.060.447,05
Spese di funzionamento laboratori	120.000,00	445.000,00	295.000,00	475.000,00	230.000,00	1.565.000,00
Investimenti	60.000,00	985.000,00	370.000,00	1.180.000,00	560.000,00	3.155.000,00
Totale Generale	511.698,68	5.713.028,98	3.970.247,88	3.972.730,78	3.612.740,73	17.780.447,05

Attività del Servizio tecnico per le attività rivolte ai laboratori di taratura (€)

Natura di spesa	Importo
Spese di personale	
Personale TI	358.239,72
Personale TD	52.376,10
Borse di studio e assegni di ricerca	-
Altre collaborazioni scientifiche	-
Spese per missioni	90.000,00
Totale	500.615,82
Spese di funzionamento laboratori	21.500,00
Investimenti	100.000,00
Totale Generale	622.115,82

Attività della Direzione generale (€)

	Prevenzione del rischio di corruzione	Riduzione consumi intermedi	Dematerializzazione procedimenti amministrativi	Miglioramento degli standard di igiene e sicurezza sul lavoro	Attività istituzionali	Valorizzazione del patrimonio	Totale
Ufficio di diretta collaborazione del Presidente e del Direttore generale	68.986,13	-	-	-	103.479,19	-	172.465,32
Segreteria generale	124.265,32	-	124.265,32	-	62.132,66	-	310.663,30
Servizi patrimoniali e contabili	413.811,41	-	248.286,85	-	165.524,56	-	827.622,82
Affari del personale	51.306,13	-	64.132,66	-	12.826,53	-	128.265,32
Stipendi	49.832,66	-	199.330,65	-	249.163,31	-	498.326,63
Relazioni esterne e Biblioteca	30.928,58	185.571,51	-	-	-	402.071,59	618.571,68
Servizi generali tecnici	198.853,91	397.707,81	-	596.561,72	-	2.783.954,70	3.977.078,14
Sistemi informatici	156.088,56	-	93.653,13	-	-	62.435,42	312.177,11
Formazione, comunicazione e diffusione della cultura scientifica	-	41.318,90	-	-	-	96.410,76	137.729,66
Sistema di gestione per la qualità	-	-	-	-	75.534,51	-	75.534,51
Attività per la Sicurezza sul Lavoro	-	-	-	94.308,30	-	-	94.308,30
Supporto all'attività di taratura, misura e prova	-	-	-	-	50.886,94	-	50.886,94
Totale	1.094.072,70	624.598,22	729.668,61	690.870,02	719.547,71	3.344.872,47	7.203.629,73

4.8 Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

4.8.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Sintesi del processo seguito e soggetti coinvolti.

N.	FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE ALLE FASI	ARCO TEMPORALE (MESI)												
				2012			2013									
				10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1	Analisi e feedback esterno sul piano della performance 2012.	PR ⁴ -DG ⁵	40			X										
2	Revisione dell'analisi del contesto esterno ed interno	DG-STP ⁶	20						X	X						
3	Predisposizione del Piano Triennale di Attuazione (PTA) e della sua integrazione	PR-DG-DS ⁷	120			X	X	X								
4	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	DG-STP	60							X	X					
5	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi		60								X	X				
6	Comunicazione del piano all'interno e all'esterno	PR-DG	60										X	X		X

⁴ Presidente, fino al 25/3/2013, poi Commissario Straordinario INRIM

⁵ Direttore generale

⁶ Struttura tecnica permanente

⁷ Direzione Scientifica